INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Il PTOF per il triennio 2022-25 dell'ICS "L. Einaudi - G. Pascoli" ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

1. **Uguaglianza e inclusione.**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche. Per quanto riguarda l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica, fin dall'inizio dell'anno l'Istituto organizza l'orario in modo che tutte le classi siano dotate di insegnanti di religione e, compatibilmente con le risorse assegnate, di docenti per l'ora di attività alternativa.

2. Imparzialità e regolarità.
I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di **obiettività** ed **equità**. La scuola, attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sociale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. Accoglienza.

La scuola s'impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella fase d'ingresso alla prima classe. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha rispetto dei diritti dell'alunno. L'alunno è tenuto a osservare i propri doveri.

4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza.

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita fra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande vanno comunque applicati i criteri della territorialità e quelli stabiliti dal Consiglio d'Istituto. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di controllo dell'evasione da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. In presenza di situazioni scolastiche giudicate a rischio dalla scuola, i genitori devono essere

tempestivamente e costantemente informati. Nel passaggio da un ordine all'altro dell'istruzione, la scuola di provenienza s'impegna a trasmettere a quella di arrivo tutta la documentazione utile per delineare la personalità e la situazione scolastica dell'alunno.

5. Partecipazione, efficienza e trasparenza.

Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del PTOF, attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. La concessione dei locali per attività extrascolastiche è deliberata dal Consiglio d'Istituto, tenendo presenti le esigenze particolari della comunità scolastica.

L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, Si uniforma a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. La scuola garantisce e organizza le modalità d'aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee d'indirizzo e delle strategie d'intervento definite dall'amministrazione.

6. Libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale.

La programmazione assicura il rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari, assumendone l'onere.

7. Competenze di cittadinanza attiva

La scuola è orientata ad operare allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di quelle digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole della rete e dei media per qualificare l'apprendimento e in un'ottica di prevenzione di forme di bullismo e cyberbullismo.

L'ICS Einaudi-Pascoli, da anni impegnato a fornire servizi di eccellenza ad alunni, famiglie e territorio, intraprendendo la strada della Certificazione di Qualità secondo UNI EN ISO 9001 e mantenendone l'applicazione ha inteso ripensare l'organizzazione scolastica nel suo insieme al fine di mantenere, consolidare e migliorare gli standard qualitativi fino ad oggi garantiti, al fine di realizzare pienamente la sua Mission: **Conoscere per crescere**.

In relazione a tale finalità, la Direzione dell'ICS Einaudi Pascoli, nel pieno rispetto delle Linee Guida e delle Direttive Ministeriali, si impegna a:

- **analizzare e monitorare con sistematicità le caratteristiche del contesto** in cui l'Istituto opera e **le esigenze, le aspettative e le richieste di tutte le parti interessate rilevanti che partecipano al processo educativo**, con specifico riferimento ai bisogni di crescita e di sviluppo personale degli allievi e alla collaborazione educativa con le famiglie;

- **individuare rischi ed opportunità che possano influenzare la qualità del servizio erogato** e, conseguentemente, **identificare ed attuare azioni per affrontare tali rischi ed opportunità;**

- **gestire in condizioni controllate i processi per l'erogazione del servizio**, attuando analisi, monitoraggi e misurazioni con riferimento a specifici indicatori di performance;

- **assicurare la disponibilità delle risorse necessarie** per mantenimento e il miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità, valorizzando la collaborazione con le Istituzioni di riferimento e creando partnership con soggetti a vario titolo attivi sul territorio;

- **favorire la partecipazione attiva di tutti coloro che operano in e per l'ICS Einaudi Pascoli** attraverso continui interventi di sensibilizzazione, formazione, informazione, perché vedano valorizzata la propria competenza, godano di possibilità di sviluppo professionale e maturino un senso di appartenenza che aumenti la loro consapevolezza rispetto all'importanza del proprio contributo per l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità.

- **formulare un curricolo d'Istituito dell'insegnamento dell'educazione civica,** da intendere come disciplina trasversale e verticale sulla base del progetto attuato già dall'anno 2019/20

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere, nelle situazioni di fragilità, il successo scolastico e il raggiungimento almeno dei minimi strumentali nelle discipline.

Traguardi

Diminuire il numero degli alunni in situazione di fragilità che presentano insufficienze in più di due discipline, soprattutto alla scuola secondaria di I^ grado

Priorità

Favorire l'apprendimento qualificato della lingua inglese.

Traguardi

Aumentare il numero di certificazioni rilasciate al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di studi. Aumentare il numero di certificazioni KET rilasciate al termine del primo ciclo di istruzione.

Priorità

Sostenere il processo di apprendimento in tutti gli allievi.

Traguardi

Aumentare nell'arco del triennio il numero di ammissioni alla classe successiva con votazioni superiori a sette in tutte le discipline.

Priorità

Attivare strumenti per la DDI

Traguardi

Assicurare l'unitarietà dell'azione didattica in presenza e a distanza con l'attivazione di piattaforma dedicata e comune a tutto l'Istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sanare il disallineamento degli esiti fra le classi parallele del target di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.

Traguardi

Portare gradualmente le classi all'interno dei plessi ad esiti allineati. Ci si prefigge un incremento degli esiti di classe più bassi di almeno il 2% all'anno.

Priorità

Verificare/monitorare le conoscenze e le abilità degli studenti sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

Traguardi

Allineare tutte le classi alle medie regionali e nazionali mantenendo le medie incrementate dove esistenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Agire in modo autonomo e consapevole: l'etica della responsabilità

Traguardi

Riscontrare la diminuzione del numero degli alunni destinatari di provvedimenti disciplinari a seguito dei quali è convocata la famiglia con lettera protocollata

Priorità

Imparare a imparare: organizzare procedure, tempi, attività

Traguardi

Incrementare nel triennio il numero di alunni con valutazioni positive in compiti di realtà dedicati. Le rilevazioni di monitoraggio sono previste al termine delle classi quinte scuola primaria e terze secondaria di I°grado

Priorità

Maturare consapevolezza nella comunicazione in lingua inglese

Traguardi

Aumento del numero delle certificazioni Trinity conseguite. Aumentare il numero degli alunni che accedono a livello superiore Trinity e Ket

Priorità

Maturare consapevolezza nell'uso del digitale in ambiti di produttività

Traguardi

Incremento delle produzioni di artefatti digitali connessi alle discipline scolastiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire il successo scolastico

Traguardi

Rilevare con i sistemi di monitoraggio in atto nell'Istituto la diminuzione delle bocciature/debiti al primo anno di scuola secondaria di II° grado.

Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardi

Rilevare con i sistemi di monitoraggio in atto nell'Istituto la diminuzione dei cambiamenti di corso di studi al termine del 1° anno sc. sec. II° grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto individua all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire. Il PTOF dell'ICS "L. Einaudi - G. Pascoli" esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che intende adottare nell'ambito dell'autonomia. Il PTOF è un documento soggetto a verifica e, quindi, in continua revisione per tenere conto della progettazione didattica. L'ICS "L. Einaudi - G. Pascoli" è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantire il soddisfacimento delle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi previsti per il raggiungimento delle

finalità istituzionali.

L'offerta formativa dell'Istituto scaturisce da principi di:

PROGETTUALITA' (riflettere e ottimizzare l'intervento didattico per il conseguimento degli Obiettivi previsti);

COLLEGIALITA' (operare in gruppi per definire unitariamente gli interventi atti a valorizzare le qualità individuali);

CONTINUO MIGLIORAMENTO (tenere conto dei risultati e degli esiti ottenuti e mirare a un'azione educativa che determini una progressiva evoluzione degli interventi);

SUCCESSO FORMATIVO (potenziare la capacità di ciascun alunno curando l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze culturali, adeguando l'insegnamento alle necessità/peculiarità formative di ciascuno attraverso percorsi specifici);

INTERAZIONE (attuare una collaborazione positiva tra scuola e famiglia);

INNOVAZIONE (riconsiderare i modi di fare scuola, valorizzare i linguaggi digitali e multimediali nell'apprendimento)

Nel passaggio tra le diverse scuole l'Istituto garantisce una continuità educativa tra ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere percorso di istruzione continuo e un armonico sviluppo della personalità degli alunni. I docenti della scuola primaria programmano incontri con la scuola secondaria di primo grado e con quella dell'infanzia, per scambiarsi

informazioni sui livelli raggiunti dagli alunni . All'interno dei due ordini di scuola e fra essi i docenti operano per definire format di progettazione e rubriche valutative condivisi.

Il confronto con gli Altri sia sul piano sociale che dei saperi, soprattutto oggi in un contesto europeo, richiede necessariamente di avere alcune competenze condivise di base.

La competenza rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, nei contesti di vita e di lavoro.

Le competenze di cittadinanza in chiave europea sono otto: l'Istituto definisce la propria offerta formativa sulla base di linee progettuali che ne prefigurano gli elementi costitutivi e concorrono alla loro progressiva costruzione, compatibilmente alle specificità degli ordini di scuola di cui è responsabile.

Di seguito vengono indicati,per ogni competenza di cittadinanza,i focus che ostengono le scelte progettuali dell'istituto:

- **Comunicazione nella madrelingua**: uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici

- **Comunicazione nelle lingue straniere**: alfabetizzazione della lingua inglese e, se possibile progressivamente di un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e in avviamento a livelli di padronanza nel quadro europeo di riferimento per le lingue

- **Competenze matematiche**: uso progressivo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per valutare informazioni quantitative e qualitative. Uso progressivo del pensiero razionale e conquista degli algoritmi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- **Competenza digitale**: uso graduale e progressivo del digitale e della rete nella didattica e per produrre comunicazione multimediale nonché per accedere in sicurezza alle informazioni.

Avvio ai linguaggi di programmazione e al pensiero computazionale. Approcci al web 3.0 e 4.0.

- **Imparare a imparare**: avvio con strategie metacognitive all'organizzazione dello studio e dell'apprendimento

- **Competenze sociali e civiche**: conoscenza di regole e norme, anche con riferimenti alla Costituzione, per maturare gradualmente un agire sempre più autonomo e responsabile, sia sul piano individuale che relazionale

- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**: costruzione di semplici modelli di progettazione e pianificazione sensibilizzando al bisogno di conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse

- **Consapevolezza ed espressione culturale**: riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali, delle strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con

il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

QUALIFICARE L'AZIONE DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il percorso si sviluppa definendo spazi di progettazione ad hoc: si valorizzano le ore di programmazione della scuola primaria, si istituiscono incontri di dipartimento nella scuola secondaria di primo grado, si costituiscono commissioni di lavoro presiedute e coordinate dai docenti Figure Strumentali. Si lavora alla definizione di un curricolo verticale d'Istituto per il primo ciclo d'istruzione.

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il processo di ORIENTAMENTO si configura come un percorso evolutivo costante che conduce gradualmente l'individuo a prendere coscienza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie abilità e degli interessi e che lo indirizza verso una più ampia costruzione della propria identità e personalità dotata di senso critico e capacità di integrarsi e di realizzarsi come cittadino nella comunità sociale ed economica.

Si attivano progetti espressivo-creativi anche con l'ausilio di professionalità esperte. Si organizzano percorsi laboratoriali anche in continuità verticale. Si favoriscono esperienze sul territorio e la partecipazione a concorsi ed eventi dedicati.

A tale proposito la scuola secondaria di 1^grado, come viene attestato dalle indicazioni ministeriali, è nella sua essenza "orientativa" e permette al giovane studente di proseguire e ampliare le conoscenze didattiche già acquisite nella scuola primaria, offrendo un ventaglio di discipline che stimolano e accrescono le abilità e le competenze artistiche, espressive, logiche e linguistiche tali da fornire la massima possibilità di espressione della potenzialità individuale.

L'art. 8 del decreto legge n° 104 del 12 -9-2013 afferma che "le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento, non aggiuntive e

riguardano l'intero corpo docenti".

I docenti e la scuola sono chiamati perciò a contribuire alla crescita dell'alunno e alla definizione del suo futuro con interventi interdisciplinari propedeutici alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e della realtà circostante (orientamento informativo).

Scopo dell'orientamento è individuare e sollecitare nell'alunno capacità, attitudini, comportamenti virtuosi, aspettative e consapevolezza delle proprie caratteristiche per aiutarlo a crescere e a indirizzarlo anche nella scelta futura della scuola superiore di 2^grado.

L'intervento si propone vari sottoobiettivi:

- stimolare la consapevolezza del proprio valore in quanto persona

- favorire la conoscenza di sé

- rendere consapevole l'alunno che la sua fase di crescita è in relazione con il mondo esterno

- illustrare i percorsi scolastici offerti dalla scuola italiana e le loro caratteristiche

- integrare le conoscenze teoriche con azioni sul territorio, visite alle scuole superiori del territorio, partecipazione a OPEN DAY, a lezioni aperte, a progetti, eventi e conferenze

- realizzare un percorso didatticamente fruibile dagli studenti

- collaborare con le famiglie nella scelta di un percorso scolastico futuro.

- rendere l'alunno elemento attivo nella scelta dell'indirizzo scolastico successivo alla terza media

Il progetto dura tre anni ed è declinato per età e interventi sia interni all'istituto che esterni.

Si calendarizzano incontri sul tema dell'orientamento. Si inserisce la figura dell'esperto madrelingua a partire dalla quarta classe della scuola primaria fino alla classe terza secondaria di I° grado in vista delle certificazioni.

NOI E IL TERRITORIO

Descrizione Percorso

L'attenzione al rapporto scuola famiglia è une delle priorità dell'Istituto. Si opera per la messa a punto di protocolli che consentono l'interazione e la collaborazione con agenzie culturali, formative, sportive attive nel territorio. Si partecipa ai bandi emessi dai comuni. Si ampliano le opportunità di comunicazione scuola/famiglia procedendo all'apertura del registro elettronico perchè sia più facile monitorare il percorso scolastico dei propri figli.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto valorizza nella pratica didattica vari linguaggi, oltre a quello verbale:

- Si potenzia l'apprendimento della lingua inglese con tre ore dedicate fin dalla prima classe di scuola primaria e con la presenza di docente madrelingua dalla classe quarta di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di I° grado. Sono introdotte le certificazioni Trinity e Ket.

- Si diffonde l'uso del digitale sia nella pratica didattica sia come alfabetizzazione all'uso delle tecnologie e al pensiero computazionale.

- Si qualifica il linguaggio motorio con l'intervento di specialisti in pratiche sportive ed esperienze nei luoghi dello sport o con partecipazioni a manifestazioni competitive e non sul territorio.

- Si incentiva e si coltiva l'espressione musicale con percorsi in continuità verticale fra i due ordini di scuola e con partecipazione ed eventi, concorsi musicali, gemellaggi nonché con l'organizzazione di concerti sul territorio dell'orchestra giovanile e del coro della scuola.

L'Istituto opera inoltre alla definizione di percorsi di orientamento anche in un'ottica di riconoscimento di attitudini, sviluppo di consapevolezze e successo formativo.

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L’Istituto adotta al suo interno il modello organizzativo di **leadership diffusa** che risulta essere, in quanto a struttura organizzativa circolare e partecipata, il modello più funzionale affinché la scuola sia più aperta ai cambiamenti e meglio capace di gestirli,stante il continuo

confronto che richiede. Innovativo per la Scuola, questo modello organizzativo consente di valorizzare le potenzialità dei singoli secondo il principio che

vede nella motivazione un forte agente di crescita. La scelta di “leadership diffusa” mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un’armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono sempre più alla scuola competenze ed esperienze educative. La cultura dell’autovalutazione e valutazione nonché la dimensione di complessità che oggi

caratterizza l’identità della scuola presuppongono inoltre un sistema scolastico basato su maggiori gradi di autonomia delle singole scuole, dove diventa centrale il raggiungimento di standard di qualità. Il lavoro in squadra diventa perciò imprescindibile. Ed ancora: la leadership diffusa attiva un processo sociale

professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico e ipotizza scenari da pianificare. Tale modello di leadership è focalizzato sulle “conversazioni” e sui processi che sostengono scelte e decisioni a supporto fattivo delle necessarie azioni dicondivisione, partecipazione, disseminazione. Viene deliberato nel Collegio Docenti un funzionigramma d'Istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è orientata ad avvicinare gli allievi e i docenti al mondo dei linguaggi digitali e del pensiero computazionale, in linea con quanto richiesto dal MIUR, promuovendo il pensiero creativo e un’attitudine al problem-solving, fondamentali nello studio.

Riconosce l’importanza sia nello sviluppo che nell’apprendimento delle digital literacy.

Per questo è attiva nell’incrementare la riflessione didattico pedagogica in tal senso e la qualificazione del setting informatico dell’istituto.

L**'innovazione curriculare e l'uso di contenuti digitali** intende **qualificare la tecnologia nell'ambito dell'apprendimento**, valorizzandone in particolare le potenzialità che sostengono lo sviluppo delle personali strategie di apprendimento (valenza inclusiva), il pensiero laterale (creatività), il pensiero computazionale (procedure e organizzazione), l'accesso all'informazione con attenzione ai comportamenti di sicurezza e

autoprotezione nella navigazione. Si intende inoltre operare affinché gli alunni imparino ad usare le risorse tecnologiche finalizzandone l'impiego, e ridurre il gap digitale esterno/interno scuola.

Sono utilizzati nella pratica didattica: LIM (presenti in tutte le classi. Si dispone di connessione internet in tutte le aule), laboratori di informatica connessi (in tutte le scuole dell'istituto), aule e strumenti per lezioni e prove d'orchestra (nella scuola secondaria di I° grado di Cusago). Nella scuola primaria di Milano, via Val d'Intelvi, sono attivi un ambiente digitale con varie strumentazioni (come ad esempio stampanti 3D, tavolo interattivo, microscopi digitali, ...) e una sala lettura che integra la lettura digitale e quella tradizionale. E' in allestimento una ludoteca digitale. Anche gli arredamenti e l'organizzazione degli spazi, di tipo innovativo, sono funzionali alle attività.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Fanno parte della storia dell'Istituto e ne sono ormai elemento caratterizzante: la partecipazione a reti di scopo, l'interazione e la collaborazione interistituzionali (Enti locali, Ats, Associazioni culturali e sportive, ...), la presenza attiva sul territorio, la partecipazione a progetti proposti da enti esterni,

sponsorizzazioni, purché coerenti con il PTOF. La comunicazione all'esterno viene affidata, oltre che a comunicazioni tramite circolari e registro elettronico alle famiglie, al sito della scuola, a informative a mezzo stampa, a cartellonistica opportunamente predisposta. La comunicazione interna è affidata al registro elettronico e alle figure referenti a vario titolo (Figure strumentali, Staff,

referenti alla comunicazione di plesso)

PROGETTI DI RETE A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Rete Festival Meetings 2019

Rete Polo Start

Generazioni connesse

Rete Scuole che promuovono salute

Rete scuole ambito 22 per la formazione

dei docenti